



Comune di Palau

Provincia di Olbia-Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 140 del 03/12/2010

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE – ANNO 2010

L'anno **2010** addì **3** del mese di **Dicembre** alle ore **12.30** nella Casa Comunale, si è riunita la **Giunta Comunale** presieduta dal **Dr. Cuccu Pietro** nella sua qualità di **Sindaco** e con l'intervento dei Signori:

Presente

1	Pirredda Sebastiano	No
2	Fresu Luca Vittorio	Si
3	Deiana Antonio	No
4	Frasconi Giovanni	Si
5	Pirina Leonardo	Si

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Barbara Pini

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione n° 181 del 25/11/2010;

premesso che sulla stessa sono stati acquisiti, come da attestazione in calce, i preventivi pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

con voti tutti favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

1. di approvare la proposta di deliberazione n° 181 del 25/11/2010 avente per oggetto "QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE – ANNO 2010 "che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione;

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

=====

Proposta n. 181 del 25/11/2010

Assessore competente:	Sig. Pietro Cuccu
Settore competente:	Settore Economico Finanziario
Ufficio Proponente:	Servizio Economico Finanziario
Responsabile:	Rag. Ignazio Mannoni
Responsabile del Procedimento	Rag. Ignazio Mannoni

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE – ANNO 2010

VISTA la relazione istruttoria allegata la presente relativa alla costituzione del fondo delle risorse decentrate, ritenuta parte integrante del presente atto;

VISTO il prospetto di costituzione del fondo delle risorse decentrate;

ACCERTATA la regolarità della procedura attuativa;

VISTO l'allegato per gli adempimenti di cui agli artt. 5 e 6 della L. n. 241/90;

VISTO il parere, per quanto attiene la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 151 del TUEL n. 267/00;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di dare atto che la relazione istruttoria è parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che la costituzione del "Fondo decentrato" destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è avvenuta secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente e che lo stesso dovrà essere finalizzato nel rispetto di quanto previsto dal CCNL in materia di trattamenti economici accessori e dall'art.7, comma 5 del D. Lgs. n.165/2001, incentivando la qualità della prestazione lavorativa, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati nonché l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico, anche attraverso l'applicazione degli strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la produttività individuale e/o collettiva;
3. di prendere atto che il ricorso all'art.15 comma 2 e 5 del CCNL 1.4.1999 la cui somma prevista nell'ambito degli strumenti di bilancio dell'ente ammonta rispettivamente ad €. 10.653,00 e ad €. 19.683,61 nel rispetto di quanto nell'ambito della pianificazione degli obiettivi specifici di ente, dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti criteri:
 - effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa ovvero più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi;
 - non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza
 - compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi da corrispondere ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti dall'ente negli strumenti di programmazione;
 - valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione.

4. che le fonti di finanziamento per l'anno 2010 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, come risulta da allegato prospetto proposto dal responsabile dell'istruttoria Rag. Ignazio Mannoni risultano essere di €. 214.229,61;
5. che le fonti di finanziamento per l'anno 2010 aventi carattere di eventualità e variabilità risultano essere di €. 43.342,39, di cui:
 - la somma di € 10.653,00 derivante dall'applicazione dell'art.15, comma 2 del CCNL 1.4.1999 finalizzata ad incentivare gli obiettivi del PEG;
 - la somma di €. 19.683,61 derivante dall'applicazione dell'art.15, comma 5 del CCNL 1.4.1999 finalizzata ad incentivare gli obiettivi del PEG;
 - della somma di € 10.000,00 derivante dall'applicazione della L.R. 29.05.2007 n.2, art.10 finalizzata anch'essa ad incentivare gli obiettivi del PEG;
6. di dare mandato al Presidente della Delegazione Trattante di porre in essere gli atti negoziali e gestionali conseguenti nel rispetto di quanto previsto dalla presente deliberazione;
7. di prendere atto che eventuali ed ulteriori integrazioni al fondo delle risorse decentrate saranno sottoposte, con annessa relazione tecnica giustificativa, ad un controllo da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria per verificare la compatibilità dei costi aggiuntivi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio nonché con riferimento alle modalità di misurazione e valutazione delle prestazioni;
8. di prendere atto che l'organo di revisione economico-finanziaria entro i termini e nelle modalità previste dal CCNL produrrà relativa certificazione di compatibilità dei costi aggiuntivi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
9. dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - T.U.E.L. 267/2000;
10. di trasmettere la presente deliberazione alla R.S.U. dell'Ente e alle OO.SS.;
11. di comunicare la presente deliberazione in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 T.U.E.L. 267/2000-

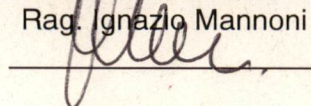
Proposta n. 181 del 25/11/2010

Su questa proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 107 della Legge N°267/2000 i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica e contabile: favorevole

Palau, 25/11/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Ignazio Mannoni



RELAZIONE ISTRUTTORIA

VISTO l'art.40, comma 3bis del D. Lgs. n.165/2001 3-bis che prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

CONSIDERATO che il comma 3quinqies prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

CHE le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali [...] ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

ATTESO che l'art.40bis del D. Lgs. n.165/2001 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori é effettuato dall'organo di revisione economico-finanziaria;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno procedere alla quantificazione delle risorse da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010;

CONSIDERATO che l'art. 31, comma 1 del CCNL 22.1.2004 stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ovvero le risorse decentrate vengono determinate annualmente dagli enti;

PREMESSO che, prima di affrontare la contrattazione, l'ente deve procedere alla quantificazione delle risorse decentrate secondo le indicazioni degli artt.31 del CCNL del 22.1.2004;

CHE la quantificazione delle risorse, in quanto tale, non è materia di contrattazione, ma spetta in via esclusiva all'ente anche se non si può impedire al sindacato di chiedere una verifica del procedimento di calcolo seguito, visto che una quantificazione delle risorse errata, in un senso o nell'altro, avrebbe sicure ripercussioni sulle scelte negoziali;

CHE l'attuazione delle clausole contrattuali deve essere sempre caratterizzata dal rispetto dei principi di correttezza e buona fede e non può mai autorizzare comportamenti irragionevoli e permissivi da cui deriverebbero ingiustificati incrementi di oneri a carico dei bilanci degli enti;

CHE con effetto dall'anno 2004, devono essere rispettati i criteri definiti nel CCNL del 22.1.2004 e che la nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie:

- La prima categoria comprende tutte le fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo al fine di definire l'entità dei finanziamenti ancora disponibili per nuove iniziative di incentivazione (sia di natura stabile che variabile);
- La seconda categoria comprende le fonti di finanziamento eventuali e variabili e che tali risorse, per il loro carattere di incertezza nel tempo, potranno essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo, con auspicabile, prioritaria attenzione agli incentivi per produttività.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.31, comma 2 del CCNL 22.1.2004 le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

CHE le risorse del sopracitato comma rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001;

CHE l'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.31, comma 3 del CCNL 22.1.2004 le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivano dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte ovvero art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000

TENUTO CONTO della somma di € 10.000,00 derivante dall'applicazione della L.R. 29.05.2007 n.2, art.10 finalizzata anch'essa ad incentivare gli obiettivi del PEG;

RITENUTO inoltre opportuno inoltre procedere anche alla quantificazione del fondo da destinare al lavoro straordinario;

SI RELAZIONE

- a) che la costituzione del "Fondo decentrato", come da allegato, destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è avvenuta secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente;
- b) che le fonti di finanziamento per l'anno 2010 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità risultato essere di €. 214.229,61, comprensive dell'importo previsto ai sensi dell'art.15, comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento della dotazione organica a seguito dell'assegnazione del personale della ex base NATO e calcolato moltiplicando il valore medio di parte stabile pro-capite relativo all'anno 2009 per il numero di dipendenti assegnati e per un valore complessivo di €. 84.287,06;

c) di stabilire che la somma di € 10.000,00 derivante dall'applicazione della L.R. 29.05.2007 n.2, art.10 è finalizzata ad incentivare gli obiettivi del PEG;

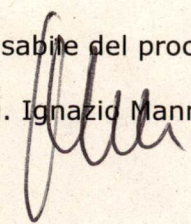
d) che le fonti di finanziamento per l'anno 2010 aventi carattere di eventualità e variabilità dovranno essere determinate con ragionevolezza e contestualizzazione e nello specifico il ricorso all'art.15 comma 2 e 5 del CCNL 1.4.1999 dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti criteri:

- effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa ovvero più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi;
- non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza
- compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi da corrispondere ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti dall'ente negli strumenti di programmazione;
- valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione.

PALAU, (data) 25/11/2010

Il Responsabile del procedimento

Rag. Ignazio Mannoni



Deliberazione di Giunta Comunale N° 140 del 03/12/2010

Attestazione della copertura finanziaria al capitolo _____
(art. 151, comma 4, D.Lgs. n° 267/2000)



Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

[Handwritten signature]

06/12/2010

Letto ed approvato, questo verbale viene come appresso sottoscritto

Il Presidente

Guccu Pietro

[Handwritten signature of Guccu Pietro]

Il Segretario Comunale

Barbara Pini

[Handwritten signature of Barbara Pini]

Certifico che questa deliberazione é affissa oggi all'albo pretorio comunale con il n. 905 del registro delle pubblicazioni (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 21.12.2010

Contestualmente all'affissione all'albo è comunicata ai capigruppo consiliari con il n. 21565 di protocollo (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000).

Palau, 06.12.2010

[Handwritten signature]

Il Messo Comunale



Certifico che questa deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Palau,

Il Messo Comunale